

Zeitschrift: Folklore suisse : bulletin de la Société suisse des traditions populaires = Folclore svizzero : bollettino della Società svizzera per le tradizioni popolari

Herausgeber: Société suisse des traditions populaires

Band: 76 (1986)

Buchbesprechung: Segnalazione

Autor: Pescia, Sergio

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 17.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Segnalazione

Gelsibachicoltura. La coltivazione del gelso e l'allevamento del baco da seta nel Mendrisiotto

In una recente intervista, il regista Zanussi disse con un paradosso, che il suo film «Barbablu» è un film da ascoltare. Quasi parafrasando il famoso regista, potremmo dire che quella allestita nella ex «Sala della giustizia» di Vico Morcote è una mostra «da leggere». In un certo senso, un opuscolo dal quale le pagine sciolte, anziché cadere a terra, siano «cadute» in buon ordine alle pareti della piccola sala, sulle quali si possono anche ammirare gli affreschi seicenteschi venuti alla luce con i restauri del 1983.

I testi, appositamente sintetizzati, provengono dalla ricerca di G. Mombelli: Terminologia agricola nella masseria della Campagna Adorna nel Mendrisiotto, e sono corredati da disegni esplicativi, fotografie, stampe e naturalmente da oggetti e attrezzi di lavoro. Il visitatore ha così l'opportunità di limitarsi a guardare quanto la mostra offre, oppure di approfondire l'argomento oltre che guardandola, anche leggendola.

Potrà così scoprire tutte le fasi che il tema propone, dalla propagazione del gelso fino al bozzolo pronto per essere portato alla filanda.

Attraverso testi e fotografie potrà conoscere quanto importante fosse questa attività, molte volte unico mezzo per ricavare quel po' di moneta sonante per le spese più importanti, in una economia rurale di sussistenza.

Nel contempo leggere, fra le righe e sui volti delle donne mendrisiotte, trepidazione: nell'attesa della nascita del bruco; sacrificio: quando spesso il locale più caldo e secco della casa, la cucina, veniva ceduto per fare posto alla *bigatéra* (i telai sui quali si preparava il letto prima e il bosco poi, per i bachi), o quando le uova in incubazione venivano portate durante il giorno fra il seno della *regiora* e poste, durante la notte, sotto le lenzuola accanto allo scaldaletto, perché stessero sempre al caldo; superstizioni o tradizioni: per le date, le preghiere, il trattamento riguardoso, quasi umano, che si aveva per il baco che affrontava la sua corta esistenza, puntualizzata da ben quattro mute.

Scoprire come conoscevano umori, bisogni e istinti di quel minuscolo «animaletto» che è, per dirla con l'entomologo, la larva del *Bombix mori*.

La mostra, organizzata dal Comune di Vico Morcote e allestita dal Museo della civiltà contadina del Mendrisiotto, Stabio, sarà aperta fino in autunno di mercoledì, sabato e domenica dalle 14.00 alle 17.00.

Sergio Pescia

Collaborateurs – collaboratori

LOUIS PAGE, Chemin du Bry 1, 1680 Romont

SERGIO PESCHIO, 6900 Barbengo

DARIO PETRINI, 6911 Comano

GRAZIANO TARILLI, 6528 Camorino